

🐾 Le Fiabe di Zampettando 🐾

FIABA
EDUCATIVA
SUL RISPETTO
DEGLI ANIMALI



Il cane invisibile

Una storia per imparare a vedere
con il cuore.



PER
BAMBINI
DA 4 A 8
ANNI

Zampettando 🐾

Piccole storie, grandi valori.

CON ATTIVITÀ
E SPUNTI EDUCATIVI





"Ciao sono BAU.
Oggi ti racconto la storia
del cane invisibile."

Il cane invisibile

C'era una volta un piccolo cane che viveva in una città piena di persone.

Aveva il pelo color miele, due grandi occhi marroni e una coda che si muoveva ogni volta che vedeva qualcuno passare.

Eppure, nonostante fosse proprio lì, nessuno sembrava accorgersi di lui.

Ogni mattina si sedeva vicino alla piazza principale e osservava il mondo.

Le persone andavano al lavoro.

I bambini correvano verso la scuola.





Le biciclette sfrecciavano lungo la strada.

Tutti passavano accanto a lui.

Nessuno si fermava.

Nessuno lo salutava.

Nessuno lo guardava davvero.

Così il piccolo cane iniziò a pensare una cosa molto triste.

— Forse sono invisibile.

Ogni giorno ripeteva quelle parole.

— Forse nessuno può vedermi.

Quando aveva fame cercava qualche briciola.

Quando pioveva si riparava sotto una panchina.

Quando aveva paura si rannicchiava vicino a un vecchio muro.

E continuava a pensare di essere invisibile.

Un pomeriggio arrivò in piazza una bambina di nome Emma.

Aveva una cartella azzurra sulle spalle e un grande sorriso.

Mentre camminava, notò qualcosa vicino alla fontana.

Si fermò.

Guardò meglio.

Vide il piccolo cane.

Il cane abbassò la testa.

Era sicuro che anche lei avrebbe continuato per la sua strada.

Invece Emma si avvicinò lentamente.

— Ciao.

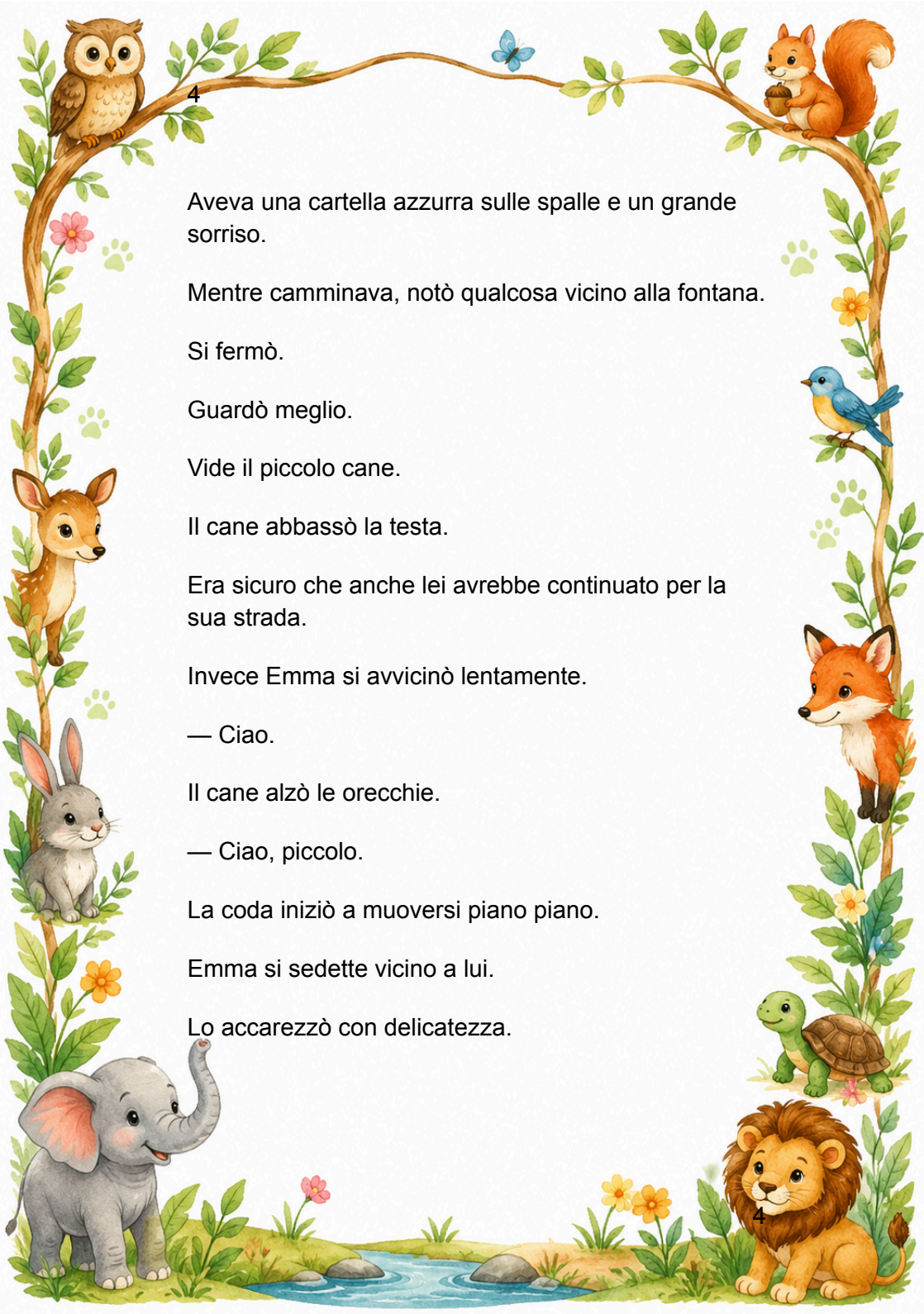
Il cane alzò le orecchie.

— Ciao, piccolo.

La coda iniziò a muoversi piano piano.

Emma si sedette vicino a lui.

Lo accarezzò con delicatezza.



E per la prima volta dopo tanto tempo il cane sentì una sensazione speciale.

Qualcuno lo aveva visto.

Davvero.

Non come si guarda una pietra sul marciapiede.

Non come si guarda qualcosa per un secondo e poi si dimentica.

Qualcuno si era accorto di lui.

Il giorno dopo Emma tornò.

E il giorno dopo ancora.

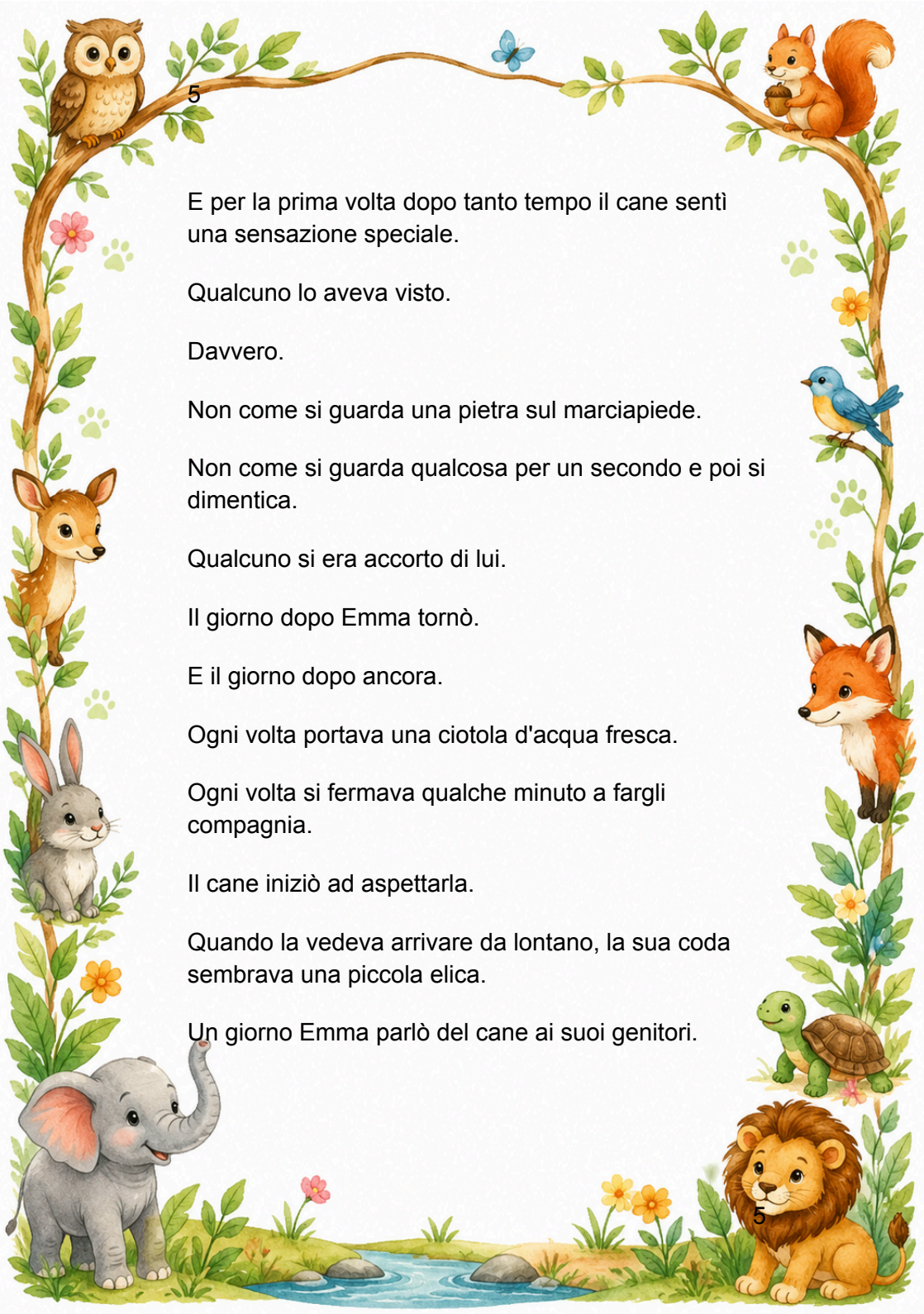
Ogni volta portava una ciotola d'acqua fresca.

Ogni volta si fermava qualche minuto a fargli compagnia.

Il cane iniziò ad aspettarla.

Quando la vedeva arrivare da lontano, la sua coda sembrava una piccola elica.

Un giorno Emma parlò del cane ai suoi genitori.



Raccontò che era buono.

Che era gentile.

Che era solo.

E che nessuno sembrava notarlo.

I suoi genitori decisero di andare a conoscerlo.

Quando videro il piccolo cane capirono subito ciò che Emma aveva visto fin dal primo giorno.

Non era invisibile.

Era semplicemente stato ignorato troppo a lungo.

Passarono alcune settimane.

Poi accadde qualcosa di meraviglioso.

Il cane salì su un'auto insieme a Emma.

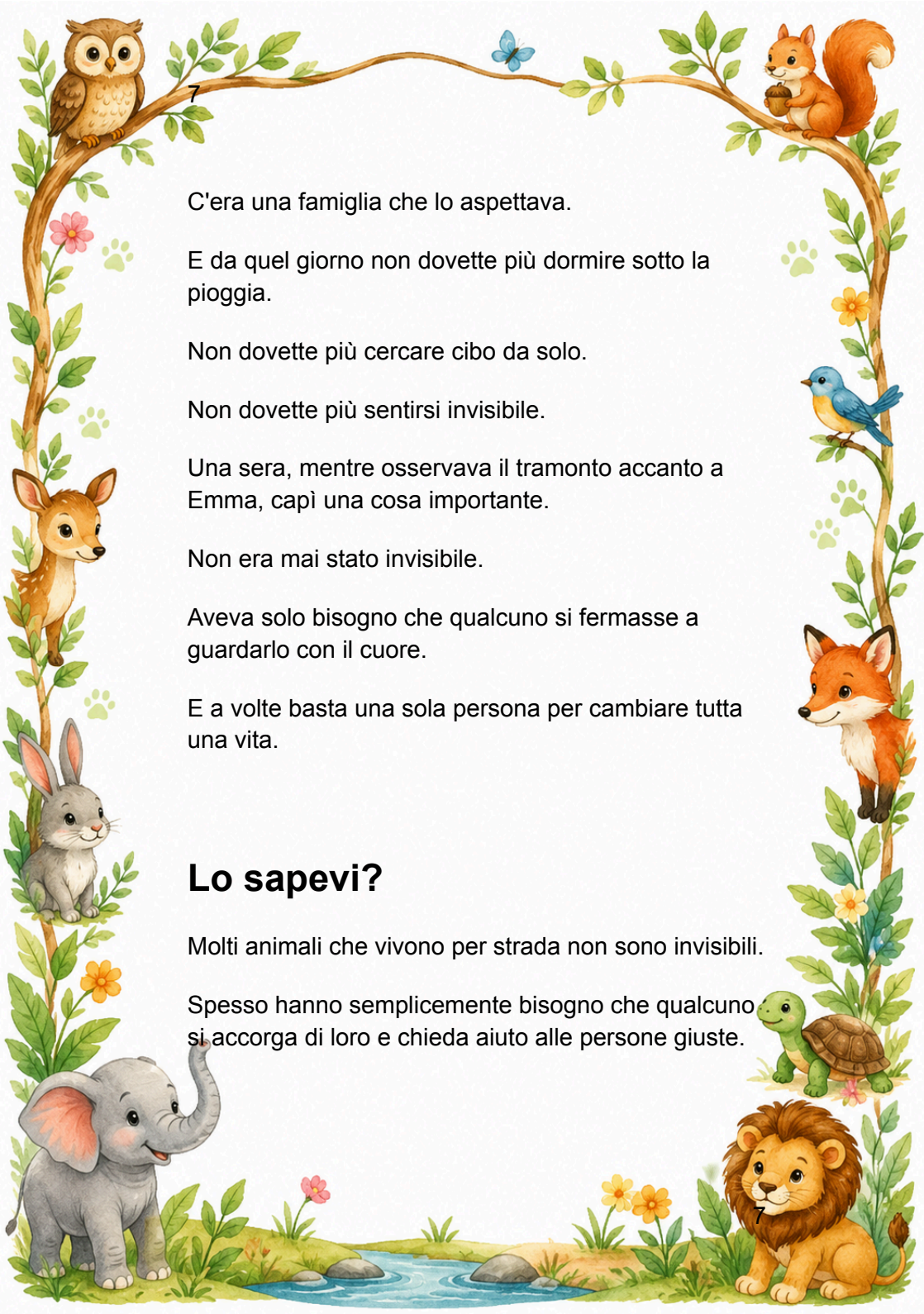
Attraversò la città.

Arrivò davanti a una casa con un piccolo giardino.

C'era una cuccia.

C'era una ciotola.





C'era una famiglia che lo aspettava.

E da quel giorno non dovette più dormire sotto la pioggia.

Non dovette più cercare cibo da solo.

Non dovette più sentirsi invisibile.

Una sera, mentre osservava il tramonto accanto a Emma, capì una cosa importante.

Non era mai stato invisibile.

Aveva solo bisogno che qualcuno si fermasse a guardarlo con il cuore.

E a volte basta una sola persona per cambiare tutta una vita.

Lo sapevi?

Molti animali che vivono per strada non sono invisibili.

Spesso hanno semplicemente bisogno che qualcuno si accorga di loro e chieda aiuto alle persone giuste.

Anche un piccolo gesto di gentilezza può fare una grande differenza.



"Ogni animale ha una storia da raccontare.
Alla prossima fiaba! 🐾"

